

Noi e gli altri. La Francia è la più generosa

Aiuti alle persone, Italia in coda

■ Riusciremo a diventare il fanalino di coda anche per gli incentivi alla famiglia. Con buona pace delle belle parole. Il confronto con i sistemi di welfare familiare già in vigore presso altri Paesi fornisce un quadro poco entusiasmante.

A cominciare dalle spese per colf, baby sitter e badanti: in Francia si può detrarre dalle imposte il 50% delle spese sostenute, con limite annuo di 12mila euro più altri 1.500 per ogni figlio a carico e ogni ultrasessantacinquenne presente in fami-

RECUPERO EDILIZIO

Solo sul fronte ristrutturazioni nel nostro Paese le detrazioni sono davvero alte. Ma non è un vantaggio per i poveri

glia. In Germania invece si parla di deduzioni, con un limite che viene stabilito annualmente e che cresce alla presenza di portatori di handicap. Negli Stati Uniti, invece, la spesa dà vita a un credito d'imposta pari al 35% delle spese sostenute.

Per le lezioni private, cui ricorrono centinaia di migliaia di famiglie e che registrano un'evasione fiscale da parte degli insegnanti molto vicina al 100 per cento, in Francia si beneficia della detrazione pari al 50% delle spese sostenute per l'insegnamento a domicilio (forse non è un caso che Hollande abbia progettato i compiti fatti a scuola per tutti gli alunni). In Germania la spesa è deducibile all'interno del limite previsto per la deducibilità delle spese per l'istruzione dei figli. Negli Stati Uniti la deduzione è forfettaria, sino a un massimo di 2.500 dollari per le lezioni private, tetto che sale quando a fare lezione sono gli studenti universitari.

Le spese di trasporto per raggiungere il luogo di lavoro, che da noi solo per un anno sono state detraibili al 19 per cento, si de-

traggono al 66% in Francia e si deducono integralmente negli Stati Uniti. In Germania le spese non rimborsate dal datore di lavoro sono deducibili in base a limiti fissati annualmente.

Dove invece l'Italia si trova ai primi posti è lo sconto sui lavori di recupero edilizio: sino al giugno 2013 si può detrarre dalle imposte il 50% delle spese sostenute (il 35% in caso di risparmio energetico), mentre in Germania non sono previsti specifiche deduzioni o detrazioni. Negli Stati Uniti si può detrarre una piccola somma (nel 2011 era il 30% delle spese sostenute, con un limite di 1.500 dollari). La Francia favorisce chi dà la casa in locazione: può infatti dedurre il 100% delle spese sostenute, entro un limite fissato annualmente. Per le prestazioni sociali dirette il panorama è molto variegato: in Francia l'accesso alla protezione sociale è legato alla posizione lavorativa e garantisce situazioni di disagio come invalidità, malattia, disoccupazione e vecchiaia, mentre il «quoziente familiare» serve solo ai fini fiscali: più figli, meno tasse; in Germania le prestazioni sociali sono simili a quelle francesi; nel Regno Unito invece vengono concesse solo se legate al reddito e a effettive condizioni di bisogno, un po' come in Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONFRONTO

50%

Lezioni private in Francia
Per le lezioni private, in Francia si beneficia della detrazione pari al 50% delle spese sostenute per l'insegnamento a domicilio

30%

Ristrutturazioni edilizie
Negli Usa detrazione del 2011 al 30% delle spese sostenute, con un limite di 1.500 dollari

